



Modena, li 16.07.2020

Il Consiglio del Centro è convocato per il giorno 16 luglio 2020, alle ore 14:30, in modalità telematica a causa dell'emergenza da COVID-19, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 3) Contratti e Convenzioni
- 4) Piano di sviluppo
- 5) Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Dott. Andrea Tombesi, Direttore del Centro, il quale comunica che il Consiglio si riunisce nella seguente composizione:

Composizione del Consiglio		
1	Dott.ssa Federica Boraldi	Presente
2	Prof.ssa Serena Carra	Presente
3	Dott.ssa Erika Ferrari	Presente
4	Prof. Stefano Frabboni	Presente
5	Dott. Luigi Generali	Presente
6	Prof. Luca Lusvarghi	Presente
7	Dott.ssa Daniela Manzini	Presente
8	Prof. Leonardo Orazi	Presente

Sono presenti anche la Dott.ssa Maria Rosaria Mele, responsabile amministrativo del CIGS, che assolve alle funzioni di segretario verbalizzante, ed il Dott. Massimo Tonelli, Vice Direttore del CIGS.

Constatata la presenza del numero legale necessario ad assicurare la validità della riunione, il Dott. Tombesi dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori.

1	Comunicazioni
----------	----------------------

- Lo spettrometro ICPMS XSeriesII presenta problemi di malfunzionamento, già riscontrati prima dell'intervento dei tecnici Thermo. Si sta cercando di porre rimedio e si spera di poter ripristinare l'operatività dello strumento al più presto, anche se tutte le problematiche intercorse finora rendono molto incerto il risultato.
- Il primo di agosto, dopo un lungo periodo di malattia, rientra in servizio il Dott. Jonathan Vinet



2	Approvazione del verbale della seduta precedente dell'1 luglio 2020
---	---

Il Consiglio approva il verbale della seduta dell'1 luglio 2020

3	Contratti e convenzioni
---	-------------------------

Il Direttore, considerato il periodo di sospensione delle attività decretato dal Governo in seguito all'emergenza Covid-19, propone al Consiglio di applicare una proroga di 6 mesi alle convenzioni scadute nel periodo ed a quelle ancora in corso.

Il Consiglio autorizza la proroga di sei mesi dei contratti stipulati nell'ambito dell'attività commerciale, subordinandola ad accettazione da parte dei committenti, secondo il prospetto di seguito riportato:

- La convenzione con Democenter, scaduta l'8 marzo 2020, viene prorogata fino all'8 settembre 2020
- La convenzione con TecStar, in scadenza il 28 maggio 2020, viene prorogata fino al 28 novembre 2020
- La convenzione con Fresenius, in scadenza il 15 dicembre 2020, viene prorogata fino al 15 giugno 2021
- La convenzione con Biofer, in scadenza il 28 febbraio 2021, viene prorogata fino al 28 agosto 2021
-

Il Dott. Generali entra alle ore 14:40 rimarrà collegato per poco tempo perché è in commissione di esami di Stato.

4	Piano di sviluppo
---	-------------------

Il Direttore ricorda che in data 23/01/2020 era stata inviata all'Ateneo una mail con i criteri per la presentazione di progetti da valutare in occasione del piano di sviluppo del CIGS, come di seguito riportata:

"Si fa presente che il Consiglio del Centro ha deliberato alcune linee guida vincolanti per la valutazione dei progetti:

1) Vista l'attuale saturazione degli spazi fruibili, verranno valutati in modo assolutamente prioritario progetti che prevedano la sostituzione di strumentazione esistente o che propongano l'acquisizione di strumentazione che possa trovare facile collocazione al CIGS

2) Le attrezzature proposte devono sempre avere una applicazione multidisciplinare

3) La richiesta deve essere completa delle seguenti informazioni

a) Una descrizione dettagliata della strumentazione e dei relativi accessori, specificando quali di questi siano indispensabili

b) Una stima realistica e dettagliata dei costi di acquisto della strumentazione e dei relativi accessori (almeno una offerta preliminare) che includa obbligatoriamente non meno di 3 anni di garanzia

c) Un elenco dei ricercatori e dei dipartimenti interessati che sottoscrivono l'interesse al progetto"

Il Direttore rammenta, inoltre, che nella seduta del 19 maggio u.s. il Consiglio, dopo ampia e proficua discussione, ha sottolineato, come principali criteri da adoperare per la valutazione dei progetti, l'utilizzo multidisciplinare dello strumento e l'unicità della tecnica strumentale che se non sostituita andrebbe persa.



Il Direttore, dopo aver espresso soddisfazione nell'evidenziare che l'ampia partecipazione dei ricercatori mostrata verso il piano di sviluppo ha prodotto ben 8 proposte da valutare, suggerisce di analizzare in prima battuta il grado di rispondenza dei progetti presentati ai requisiti richiesti. Il Consiglio, accettato il suggerimento, comincia a valutare attentamente le caratteristiche dei progetti presentati. Da tale prima valutazione emerge che il progetto relativo all'acquisizione di una MicroCT, presentato dal Prof. Chiarini, pur evidenziando un notevole interesse multidisciplinare, pone diversi problemi. Lo strumento proposto, infatti, non sarebbe in sostituzione di nessuno degli strumenti esistenti come suggerito nell'invito di presentazione dei progetti e la pur apprezzata proposta di rendere disponibili locali attigui al CIGS per la sua collocazione richiederebbe per la loro annessione agli spazi attualmente gestiti dal CIGS lavori di ristrutturazione lunghi e complessi che dovrebbero essere deliberati dal CdA ed essere concordati con l'Ufficio tecnico.

Per tali motivi e visto che sono stati presentati molti progetti per la sostituzione di strumentazione esistente, questa richiesta esula dai presupposti che hanno guidato la stesura del piano ed il Consiglio si trova unanimemente d'accordo nel doverla escludere dalla successiva discussione. Il Consiglio tuttavia, visto l'interesse multidisciplinare del progetto, auspica che possa essere riproposto nel prossimo futuro quando la disponibilità di spazi e l'avvio di un nuovo piano di sviluppo mirato all'acquisto di nuove tecniche ne rendano possibile l'acquisizione.

Il Direttore mostra ai consiglieri una tabella riassuntiva dei costi previsti per i vari progetti e propone di valutare un budget per ogni progetto in modo da rendere più agevole il compito di stimarne l'impatto economico nella globalità del piano di sviluppo. Il Consiglio si sofferma quindi a valutare le offerte presentate e, alla luce di possibili proposte di sconto, stabilisce un budget per ciascuno dei 7 progetti rimasti.

Nel definire i budget, si è tenuto conto anche della possibilità di una rimodulazione dei progetti che consenta, mediante la rinuncia di accessori non indispensabili, di rientrare negli importi stabiliti nel caso che non si riesca ad ottenere il livello di scontistica preventivata. Il totale complessivo dei progetti presentati ammonta ad oltre 2.000.000,00€ e supera abbondantemente il tetto massimo di 1.500.000,00€ previsto per il piano di sviluppo. Il Direttore chiede ai consiglieri di esprimersi su quelle che ritengono le priorità, i punti salienti e gli aspetti meno convincenti dei diversi progetti.

Alle ore 14:55 il Dott. Generali abbandona la seduta.

I consiglieri osservano che alcune delle strumentazioni richieste sono in questo momento non funzionanti e che sarebbe quindi importante tenere in forte considerazione tale aspetto. Non meno rilevante da valutare è il disagio che procurerebbe agli utenti del Centro l'improvvisa rottura di alcuni dei laboratori più utilizzati.

Da un'analisi attenta dei dati presentati sull'utilizzo decennale della strumentazione

Allegato 1 di 4 pagine

e da considerazioni oggettive sullo stato di obsolescenza o non operatività degli attuali laboratori emerge che è assolutamente necessario inserire nel piano di sviluppo la sostituzione dei laboratori ICPMS, LC-MS, XRDP.

In particolare, il laboratorio ICPMS quadrupolare in questo momento non è funzionante ed è stato sottoposto a lunghi ed infruttuosi interventi di manutenzione. Viene utilizzato da ricercatori afferenti a 5 dipartimenti, 20 codici di ricerca e produce oltre 350 ore medie annue.

Il diffrattometro per polveri XRDP è stato installato nell'anno 2004, presenta alcuni malfunzionamenti e, non essendo più in produzione, non ne è garantita la riparazione. È utilizzato da 4 dipartimenti, oltre 17 codici di ricerca e produce oltre 1500 ore medie annue di lavoro.

Lo spettrometro LC-QToF, dedicato prevalentemente ad applicazioni nel campo della proteomica, è stato dismesso lo scorso anno perché non funzionante e, durante il periodo di funzionamento, ha coinvolto 3 dipartimenti, 15 codici di ricerca e ha prodotto una media di 900 ore annue.



Nel prendere in considerazione l'acquisizione di un nuovo sistema LC-MS viene anche valutata la situazione generale del laboratorio di masse organiche, in cui sono presenti strumenti sovraccarichi di lavoro e, in alcuni casi, obsoleti.

Il budget totale stimato per i laboratori sopra riportati ammonta a 1.040.000€.

Si accende quindi una lunga discussione sui rimanenti progetti, ovvero NMR400, Microscopio Raman, AFM e Laser Ablation ad eccimeri.

Una prima analisi porta il Consiglio a mettere in evidenza come in Ateneo esistano, oltre a quelli presenti al CIGS, altri microscopi a forza atomica seppure non con le caratteristiche migliorative presenti nella strumentazione proposta, come l'elevata velocità di scansione e l'accoppiamento con microscopi a fluorescenza, particolarmente apprezzate in ambito biologico. Questo aspetto pone il progetto AFM più sotto un'ottica di innovazione che di sostituzione di strumentazione obsolescente e per tale motivo il Consiglio decide di non inserirlo nell'attuale piano di sviluppo per lasciar spazio ai rimanenti progetti.

Viene inoltre notato che il laboratorio di Laser Ablation attualmente in dotazione al CIGS, acquistato nel 2009, ancora funzionante ed utilizzato sia con lo spettrometro ICPMS XSeriesII che con lo spettrometro ICPMSHR Neptune, mostra un utilizzo meno multidisciplinare rispetto ad altri laboratori.

La strumentazione di cui si propone l'acquisto, ovvero una sonda di Ablazione Laser ad eccimeri, ha inoltre caratteristiche tecniche tali (ingombro e delicatezza di movimentazione) da poter essere associata ad uno solo dei due ICPMS, per cui sarebbe necessario mantenere anche il sistema di Ablazione Laser attualmente presente al Centro.

Il Consiglio valuta, infine, l'elevata obsolescenza degli attuali laboratori di microscopia Raman, installato nell'anno 2002, e di spettrometria NMR400, installato nel 2003. Contestualmente si osserva che entrambi gli strumenti hanno notevoli caratteristiche di multidisciplinarietà e lo spettrometro NMR 400, in particolare, è estremamente utilizzato per cui un suo malfunzionamento si ripercuoterebbe molto negativamente sugli utenti del Centro.

In base a queste osservazioni il Consiglio decide di inserire il progetto NMR400 e il progetto di Micro Raman come ultimi tasselli del piano di sviluppo.

Il piano di sviluppo così strutturato prevede un budget complessivo stimabile di 1.500.000€.

Il Direttore propone di riaggiornare la seduta consiliare a martedì 21 luglio alle ore 14:30, sempre in modalità telematica, per riflettere ulteriormente sulle valutazioni effettuate alla presenza di tutti i consiglieri e deliberare in merito.

5	Varie ed eventuali
----------	--------------------

Nessun argomento da discutere risulta al presente punto dell'ordine del giorno.

Non essendoci altri interventi, il Dott. Andrea Tombesi alle ore 16:45 dichiara sciolta la riunione.

Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Maria Rosaria Mele)

Il Direttore
(Dott. Andrea Tombesi)